

G R A D
PULA



CITTÀ DI
POLA

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Srijeda, 26.06.2024.

12/24

NUMERO

Mercoledì, 26/06/2024

www.pula.hr

Ai sensi dell'articolo 18 della Legge sui cimiteri ("Gazzetta ufficiale" nn. 19/98, 50/12 e 89/17) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine - Bollettino ufficiale Pula -Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21-testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

D E L I B E R A

sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sui cimiteri

Articolo 1

Con la presente Delibera si integra e modifica la Delibera sui cimiteri (Službene novine -Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 13/10 e 03/16).

Articolo 2

All'art. 4 comma 2 dopo la parola „nicchia di cremazione per defunti cremati“ si aggiungono le parole “e ossa”.

Articolo 3

All'articolo 11, le parole al comma (1). “e ciò dopo aver spostato i resti dei defunti da una tomba abbandonata in un ossario comune.” si cancellano, e alla fine del comma (1) si aggiunge: “Il nuovo utente può richiedere alla Direzione del cimitero che i resti dei defunti provenienti da una tomba abbandonata, anziché essere trasferiti in un ossario comune, vengano lasciati nella stessa tomba.”

Articolo 4

All'art. 14 dopo il comma 1 si aggiungono i commi 2 e 3 che recitano:

“(2) Durante l'espansione del cimitero, una certa parte delle tombe può essere anticipatamente assegnata per un utilizzo a tempo indeterminato. L'assegnazione fino al 25% dei nuovi posti al cimitero può essere effettuata in base alle richieste precedentemente presentate alla Direzione del cimitero a condizione che quest'ultima garantisca un numero sufficiente di posti per le sepolture. Le richieste vengono elaborate in ordine di ricezione dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla Direzione del cimitero per l'ampliamento o la costruzione del cimitero fino alla data di rilascio del permesso di costruzione, mentre le richieste ricevute dopo tale termine o in caso di un numero maggiore di richieste rispetto ai posti disponibili per le sepolture in base al presente articolo, saranno valide esclusivamente per il successivo ampliamento o la costruzione del cimitero, a condizione che non siano trascorsi più di 10 anni dalla data di presentazione della richiesta.

(3) Durante l'investimento per l'espansione del cimitero locale di Stignano, la Direzione del cimitero è tenuta a fornire il 20% dei nuovi posti sepoltura per le esigenze dei residenti del comune di Stignano, che verranno loro assegnati tramite il provvedimento di assegnazione del posto sepoltura in conformità con le condizioni della presenta Delibera.”

I commi 2, 3 e 4 diventano commi 4, 5 e 6.

Articolo 5

Dopo l'articolo 14 si aggiunge l'articolo 14a a che recita:

“(1) Il diritto di utilizzo della tomba può essere espresso in quote. Nel diritto di utilizzo di ogni singola tomba possono essere presenti più quote per le quali gli utenti pagano regolarmente il canone annuale per la tomba, ma possono anche esistere quote per le quali alcuni utenti non pagano regolarmente il canone annuale. Se il canone annuale per la tomba non viene pagato per 10 anni, la quota relativa al canone non pagato sarà considerata abbandonata ai sensi della Legge sui cimiteri.

(2) La Direzione del cimitero in caso di abbandono della quota di diritto d'uso di una singola tomba di cui al comma 1 può offrire il diritto di acquisto della quota abbandonata di diritto d'uso della tomba agli altri utilizzatori di detta tomba, in proporzione alla loro quota nella tomba, o previo accordo tra gli utilizzatori sotto forma di atto notarile.

(3) L'utente della tomba, o più di uno, che intende acquistare il diritto di riscatto di una parte della tomba, sulla base di una richiesta scritta alla Direzione del cimitero, è tenuto ad acquistare la quota

abbandonata secondo la tariffa attuale delle tombe, e una volta acquistata, l'amministrazione del cimitero è tenuta a rilasciare un Provvedimento.

(4) Il precedente titolare della parte della tomba considerata abbandonata sarà invitato dalla Direzione del cimitero ad attivare entro 30 giorni il proprio diritto di disporre delle attrezzature e dei dispositivi costruiti sulla tomba (lapide, monumento, recinzione, decorazioni, ecc.). Se il precedente titolare non risponde all'invito della Direzione del cimitero nemmeno dopo il termine di 30 giorni, in conformità alla Legge sui cimiteri, il diritto di disporre delle attrezzature e dei dispositivi costruiti sulla tomba passerà al nuovo titolare - comproprietario della tomba.”.

Articolo 6

All'art. 15 si aggiunge il comma 8 che recita:

(8) “La Direzione del cimitero può disporre a nome proprio e per proprio conto delle tombe che rappresentano beni immobili della Città di Pula-Pola (tombe senza eredi secondo l'articolo 20 della Legge sull'eredità, Gazzetta Ufficiale n. 48/03, 163/03, 35/05, 127/13, 33/15, 14/19), ai sensi dell'articolo 14 della presente Delibera, e deve informare l'ufficio cittadino competente per i beni della Città di Pula-Pola in merito all'assegnazione di tali luoghi di sepoltura entro 7 giorni.”.

Articolo 7

All'articolo 16, comma (4) dopo le parole: “, e con la conferma dall'autorità fiscale competente relativa al pagamento delle tasse sulle transazioni immobiliari nel caso in cui la cessione di una parte o di tutta la tomba venga venduta o trasferita in altro modo, compresa la relativa attrezzatura e dispositivi che sono considerati immobili” si cancellano.

Articolo 8

All'articolo 20 il comma 2 viene modificato e recita:

“(2) I funerali di solito si svolgono da ottobre ad aprile dalle 10:00 alle 15:00 e negli altri mesi dalle 10:00 alle 16:00. La Direzione del cimitero può eventualmente effettuare sepolture anche al di fuori dell'orario di lavoro. Il rito funebre viene eseguito secondo l'ultima volontà del defunto, della sua famiglia o della persona che si occupa delle spese funebri.”.

Articolo 9

All'articolo 21 si integra l'articolo 2 in modo che dopo la parola “cimiteri” si aggiungono le parole: “ottenuto dall'utente del luogo di sepoltura e alla conclusione del contratto, concluso con la Direzione del cimitero dal contraente selezionato dall'utente.”.

Al comma 3 si aggiunge l'alinea:

“- rispettare tutte le istruzioni per l'esecuzione dei lavori nel cimitero che la Direzione del cimitero può prescrivere con atto interno.”.

Si aggiungono i commi 7 e 8 che recitano:

(7) „Per risolvere le controversie legate al rilascio dell'autorizzazione per i lavori è competente l'ufficio cittadino che si occupa della supervisione delle attività di manutenzione dei servizi municipalizzati.

(8) “Le persone giuridiche e fisiche interessate possono stipulare con l'ufficio del cimitero un contratto per la manutenzione e la sistemazione permanente o temporanea delle tombe abbandonate, in conformità con un accordo speciale tra loro. Il contratto deve essere trasmesso entro 14 giorni all'ufficio cittadino competente per la supervisione delle attività di manutenzione dei servizi municipalizzati.”.

Articolo 10

All'articolo 25 il comma (3) cambia e recita:

“Le aree funerarie protette per le quali la Città assume l'obbligo di restauro e manutenzione sono stabilite con apposite Delibere dell'organo rappresentativo della Città di Pula-Pola.”.

Articolo 11

All'art. 28 comma 2 dopo la parola „posti“ si aggiungono le parole: “e in base alla quota dell'utente in una particolare tomba.”.

Si aggiunge il comma 4 che recita:

“(4) L’utente può pagare la quota annuale per l’utilizzo della tomba fino a 5 anni in anticipo. In caso di variazione dei prezzi del canone annuo di sepoltura, l’utente che ha pagato anticipatamente il canone è tenuto a versare la differenza del canone a partire dalla data di adozione del nuovo listino entro il termine per il quale ha pagato in anticipo. In caso contrario, si ritiene che per tale periodo il canone annuale di sepoltura sia stato pagato solo parzialmente.”

Articolo 12

All’articolo 29 il comma (1) viene modificato in modo tale che la parte del paragrafo che recita: “da 900,00 a 1.500,00 kune” reciti: “120,00 a 200,00 euro”.

Il comma 2 cambia in modo che parte del comma che recita: “da 2.000,00 kune a 4.000,00 kune” diventa “da 265,00 euro a 530,00 euro”.

Il comma 3 cambia in modo che parte del comma che recita: “da 900,00 kune a 1500,00 kune” cambia e recita “da 120,00 euro a 200,00 euro”.

Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore l’ottavo giorno dalla pubblicazione sul “Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola”.

CLASSE: 024-01/24-01/272

N.PROT.:04/07/2163-06-0458-24-10

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

LA PRESIDENTE

Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell’articolo 10 comma 1 e dell’articolo 12 comma 1 della Legge sui terreni agricoli („Gazzetta ufficiale“, n. 20/18, 115/18, 98/19 e 57/22), e dell’articolo 8 comma 2 della Legge sulla protezione antincendio (“Gazzetta ufficiale” n. 92/10 e 114/22), dell’art. 4 commi 1 del Regolamento sulle misure agrotecniche (“Gazzetta ufficiale” n. 22/19) e dell’art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 01/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

D E L I B E R A

sulle misure agrotecniche, sulle misure per la sistemazione e manutenzione dei terreni agricoli incolti, misure speciali di protezione delle superfici agricole e misure di protezione antincendio sui terreni agricoli nel territorio della Città di Pula-Pola

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) La presente Delibera sulle misure agrotecniche, sulle misure per la sistemazione e manutenzione dei terreni agricoli, misure speciali di protezione delle superfici agricole e misure di protezione antincendio sui terreni agricoli incolti nel territorio della Città di Pula-Pola (di seguito: Delibera) stabilisce le necessarie misure agrotecniche nei casi in cui la mancata adozione di tali misure causerebbe danni ai terreni agricoli e ostacolerebbe o ridurrebbe la produzione agricola, le misure per la gestione e la manutenzione dei terreni agricoli incolti, misure speciali di protezione del suolo agricolo, misure di prevenzione degli incendi sui terreni agricoli e il controllo dell’attuazione della Delibera.

Articolo 2

(1) Per terreno agricolo si intendono le seguenti superfici agricole che sono descritte nel catasto per tali destinazioni d'uso: campi, giardini, prati, pascoli, frutteti, oliveti, vigneti, laghetti, canneti e zone paludose, nonché altre terre che possono essere destinate alla produzione agricola.

Il terreno agricolo deve essere mantenuto idoneo alla produzione agricola, e le particelle catastali di terra all'interno dei confini dell'area edificabile con una superficie superiore a 500 m² e le particelle di terra al di fuori dei confini dell'area edificabile previste nei documenti urbanistici per la costruzione, che sono registrate nei registri dell'Agenzia geodetica statale come coltura agricola e che non sono state destinate ad altri scopi, devono essere mantenute idonee alla produzione agricola e utilizzate per tale scopo fino all'entrata in vigore del provvedimento di approvazione della costruzione, ovvero dell'accettazione della conferma del progetto principale.

(2) Per terreno agricolo incolto, ai fini della presente Delibera, si intende un terreno non sistemato in un determinato luogo che costituisce un'unità naturale integrata.

(3) Il terreno agricolo ripido, ai fini della presente Delibera, viene considerato come terreno agricolo con una pendenza superiore al 15%.

Articolo 3

(1) Le misure agrotecniche di cui all'articolo 1 della presente Delibera rappresentano un insieme di interventi meccanici, fisici, chimici e biologici su e nel terreno agricolo con l'obiettivo di aumentare o mantenere la sua fertilità attuale e garantire una gestione adeguata del contenuto di carbonio organico al fine di prevenire o ridurre la degradazione del suolo e del terreno al fine di garantire la sicurezza alimentare, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, migliorare la qualità del suolo, ridurre l'erosione, aumentare la capacità di ritenzione idrica e aumentare la resistenza alla siccità, mentre il valore di bonifica del terreno dovrebbe restare invariato applicando misure agrotecniche o aumentare grazie ad esse.

Articolo 4

(1) Le misure per la sistemazione e la manutenzione dei terreni agricoli incolti di cui all'articolo 1 della presente Delibera sono: manutenzione di siepi e recinzioni, manutenzione delle strade agricole, sistemazione e manutenzione dei canali di drenaggio delle acque piovane, prevenzione dell'ombreggiamento delle particelle adiacenti e piantumazione e mantenimento delle fasce frangivento.

Articolo 5

(1) Le misure speciali di protezione del terreno agricolo di cui all'articolo 1 della presente Delibera sono adottate al fine di proteggere il terreno agricolo da ogni attività non riconducibile alla produzione agricola e per proteggerlo dallo smaltimento dei rifiuti.

Articolo 6

(1) Le misure di protezione antincendio di cui all'articolo 1 della presente Delibera si riferiscono alle azioni che devono essere intraprese per prevenire la diffusione incontrollata degli incendi e dell'inquinamento ambientale durante la combustione controllata dei resti vegetali e delle erbacce, nonché alle azioni preventive intraprese per evitare l'insorgenza di incendi e la loro diffusione.

Articolo 7

(1) I proprietari e i possessori di terreni agricoli sono tenuti a coltivare il terreno agricolo applicando le necessarie misure agrotecniche, senza diminuirne il valore.

(2) I proprietari e i possessori di terreni agricoli sono tenuti ad attuare le misure prescritte dalla presente Delibera.

II MISURE AGROTECNICHE

Articolo 8

(1) Nell'ambito delle misure agrotecniche sui terreni agricoli, ai sensi della presente Delibera, si intendono le misure che devono essere attuate sui terreni agricoli al fine di:

1. livelli minimi di coltivazione e mantenimento dei terreni agricoli favorevoli alla coltivazione delle piante,
2. prevenzione delle erbe infestanti e della crescita eccessiva con piante perenni,
3. controllo degli organismi dannosi alle piante,
4. gestione dei residui vegetali,
5. mantenimento della sostanza organica e dell'humus nel terreno,
6. mantenimento di una struttura del terreno favorevole,
7. protezione dall'erosione del suolo,
8. mantenimento della fertilità del suolo.

Livelli minimi di coltivazione e mantenimento dei terreni agricoli favorevoli alla coltivazione delle piante

Articolo 9

(1) Il livello minimo di lavorazione e manutenzione del terreno agricolo implica l'attuazione delle misure più essenziali all'interno di una tecnologia appropriata, in particolare:

- e mantenere regolarmente il terreno agricolo in conformità con una determinata specie vegetale e metodo di coltivazione, ovvero con la cultura catastale del terreno agricolo,
- mantenere o migliorare la fertilità del suolo,
- gestire in modo sostenibile i pascoli e i prati permanenti,
- mantenere gli appezzamenti con piante permanenti in buone condizioni produttive.

Prevenzione delle erbe infestanti e della crescita eccessiva di piante perenni

Articolo 10

Al fine di prevenire l'infestazione di erbacce e la crescita di piante perenni, i proprietari e possessori di terreni agricoli sono tenuti a:

- rispettare le misure agro-tecniche di base per la lavorazione del terreno in base alla coltura del terreno,
- tagliare regolarmente l'erba e le erbacce, soprattutto nelle immediate vicinanze dei confini, per evitare di ostacolare lo sviluppo delle colture sulle aree circostanti,
- mantenere adeguatamente le siepi lungo i confini delle proprietà adiacenti,
- mantenere adeguatamente le siepi lungo i sentieri agricoli,
- rimuovere tutti i resti vegetali rimasti dopo la pulizia,
- falciare le aree agricole in cui non si pratica la produzione agricola.

(2) Per prevenire l'infestazione di piante infestanti e l'eccessiva crescita delle piante perenni e per la cura dei raccolti, è necessario dare la priorità a misure di protezione delle piante non chimiche, come quelle meccaniche, fisiche, biotecniche e biologiche, e nell'uso di misure di protezione chimica è necessario dare la preferenza agli erbicidi con proprietà eco tossicologiche più favorevoli.

Articolo 11

(1) I proprietari e possessori di terreni agricoli coltivati e non coltivati sono tenuti, durante la stagione vegetativa dell'anno in corso, a rimuovere e controllare più volte dalle loro superfici (compresi i margini delle parti, le foreste e le strade di campagna) l'ambrosia, l'aliante e altre specie presenti negli elenchi delle specie straniere e invasive in Croazia e nell'Unione Europea, secondo le disposizioni speciali con le seguenti misure:

- agronomiche - come il rispetto della rotazione colturale, la lavorazione del terreno, la semina tempestiva e la concimazione delle colture, la falciatura ripetuta dei pascoli e delle aree agricole non coltivate (incolte),
- meccaniche - coltivando tra le file, zappando, sarchiando e sradicando le piante indesiderate, falciando regolarmente (più volte), impedendo la fioritura e la fruttificazione delle piante,

- chimiche - utilizzando erbicidi efficaci autorizzati per la commercializzazione e l'applicazione in Croazia.

Controllo degli organismi dannosi per le piante

Articolo 12

(1) Con lo scopo di combattere le malattie delle piante e i parassiti, i proprietari o possessori di terreni agricoli sono tenuti a:

- combattere gli organismi dannosi per le piante e, nell'ambito della lotta, sono tenuti ad applicare i principi fondamentali della protezione integrata delle piante in conformità con le norme speciali che regolano l'uso sostenibile dei pesticidi, e in particolare sono tenuti a rimuovere immediatamente dal terreno tutto il materiale vegetale dopo le misure agrotecniche (potatura, raccolta dei raccolti) che potrebbero causare l'insorgere di malattie delle piante e parassiti, nonché incendi,
- smaltire gli imballaggi dei prodotti fitosanitari utilizzati (in particolare i pesticidi) secondo le istruzioni fornite con tali prodotti,
- seguire le istruzioni e rispettare il divieto o l'obbligo di coltivare determinate colture sulle superfici di produzione per il periodo stabilito dall'ente amministrativo competente o dal Consiglio municipale.

Gestione dei residui vegetali

Articolo 13

(1) Le misure di gestione dei residui vegetali comprendono:

- il compostaggio dei residui vegetali utili,
- la rimozione obbligatoria dei residui vegetativi di origine agricola entro un anno dalla loro formazione,
- rimozione obbligatoria dei residui vegetali secchi o loro frantumazione allo scopo di pacciamare la superficie del terreno dopo l'attuazione di misure agrotecniche nelle piantagioni perenni,
- la rimozione obbligatoria dei residui vegetali dopo il taglio e la pulizia dei boschi, delle strade e dei margini nei terreni forestali confinanti con terreni agricoli, che devono essere smaltiti/ utilizzati in modo ecologicamente ed economicamente sostenibile, come la produzione di compost, la paccimazione del terreno, il combustibile alternativo, ecc.

(2) Nel terzo anno di coltivazione è consentito solo nell'anno vegetativo la rimozione dei residui vegetali dalle superfici agricole, tranne nei casi in cui vengano utilizzati ulteriormente in agricoltura come cibo o lettiera per il bestiame e in presenza di un potenziale pericolo di diffusione di organismi dannosi per le piante.

(3) I resti vegetali del trifoglio e delle colture annuali e biennali di solito vengono arati nelle aree di produzione.

(4) I proprietari o possessori di terreni agricoli sono tenuti a rimuovere dal terreno tutti i resti vegetali che potrebbero essere causa della diffusione di organismi dannosi per le piante entro un determinato periodo agrotecnico in conformità con la coltura.

(5) Di norma, i residui di raccolto non devono essere bruciati, e la loro combustione è consentita solo allo scopo di prevenire la diffusione o il controllo degli organismi dannosi alle piante attraverso l'attuazione di misure di protezione antincendio conformemente alla normativa specifica, quando è obbligatoria l'attuazione di misure di protezione antincendio in conformità con la normativa specifica.

(6) I proprietari e possessori di terreni agricoli sono inoltre tenuti ad attuare misure speciali per distruggere alcune piante infestanti secondo l'ordine degli organi amministrativi competenti.

Mantenimento della sostanza organica e dell'humus nel terreno

Articolo 14

(1) La materia organica nel terreno viene mantenuta attraverso l'attuazione di un sistema di rotazione di colture della durata minima di tre anni, secondo le norme del settore, oppure tramite la coltivazione di colture per la concimazione verde o l'aggiunta di miglioratori del terreno.

(2) Una rotazione di colture triennale prevede l'alternanza nel tempo e nello spazio: cereali invernali - colture ortive - leguminose o colture industriali o erbe o trifoglio o loro miscugli.

(3) L'ordine delle colture nella rotazione deve essere tale da mantenere e migliorare la fertilità del suolo, la sua struttura favorevole e il livello ottimale di sostanze nutritive nel terreno.

(4) Erbe, trifoglio, miscugli di trifoglio ed erbe sono parte integrante della rotazione colturale e possono rimanere sulla stessa superficie per più di tre anni.

(5) Prati, colture intercalari e terreni in riposo sono considerati parte integrante della rotazione di colture.

(6) Quando si prevede di mantenere il livello di sostanza organica nel terreno, è necessario introdurre nel terreno i residui del raccolto mediante lavorazioni convenzionali, ridotte o di conservazione e concimare il terreno in modo equilibrato con letame organico o mediante colture di concimazione verde.

Mantenimento di una struttura favorevole del terreno

Articolo 15

(1) L'uso della meccanizzazione deve essere adeguato alle condizioni del terreno agricolo e alle sue proprietà.

(2) In condizioni di saturazione del terreno, in caso di allagamenti o neve, è vietato utilizzare macchinari agricoli sul terreno agricolo, tranne durante la raccolta dei raccolti.

Protezione dall'erosione del suolo

Articolo 16

Al fine di proteggere il suolo agricolo dall'erosione, vengono stabilite le seguenti misure:

- obbligo di piantare e mantenere colture di lunga durata, con limitazione o divieto totale di abbattimento, tranne per motivi agrotecnici;
- divieto di coltivare colture annuali, con obbligo di piantare e mantenere colture di lunga durata e colture perenni;
- divieto di rimuovere l'humus, cioè lo strato arabile, dalla superficie dei terreni agricoli,
- limitazione del pascolo con prescrizione del tipo e del numero di bestiame, nonché del momento e del modo di pascolo;
- divieto di sradicare prati, pascoli e superfici incolte su terreni ripidi e convertirli in campi con colture annuali;
- obbligo di seminare erba su terreni ripidi (pendenza superiore al 15%);
- sui terreni inclinati (>15%) è obbligatorio effettuare una corretta rotazione delle colture;
- sui pendii con pendenza superiore al 25% è vietata la semina di colture erbacee invernali a fila larga;
- nelle aree in cui dominano suoli più leggeri, oltre alle pratiche di conservazione, devono essere realizzate barriere antivento per attenuare l'erosione causata dal vento.

Mantenimento della fertilità del suolo

Articolo 17

(1) La fertilità del suolo deve essere mantenuta applicando misure agrotecniche, compresa la fertilizzazione, ove applicabile, che aumenti o mantenga il contenuto favorevole di macro e micronutrienti nel suolo e le caratteristiche fisiche e microbiologiche ottimali del suolo.

III MISURE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEI TERRENI AGRICOLI INCOLTI

Articolo 18

Le misure per la gestione e la manutenzione dei terreni agricoli incolti di cui all'articolo 4 della presente Delibera vengono attuate attraverso:

1. la sistemazione e la manutenzione delle siepi e dei cespugli,
2. la manutenzione delle strade di campagna,
3. la sistemazione e la manutenzione dei canali di drenaggio delle acque piovane,
4. la prevenzione dell'ombreggiatura delle particelle confinanti e
5. la piantumazione e la manutenzione delle fasce frangivento.

Sistemazione e manutenzione delle siepi e dei cespugli

Articolo 19

(1) I proprietari o possessori di terreni agricoli che piantano siepi sono tenuti a mantenerle regolarmente e potarle.

(2) I proprietari o detentori di terreni agricoli sono tenuti a coltivare e curare le siepi sulla propria terra, in modo da impedirne la diffusione sui terreni coltivabili confinanti e sulle strade, evitando anche l'ombreggiamento dei terreni confinanti a causa della crescita eccessiva delle siepi.

(3) Le siepi devono essere curate in modo che non venga compromessa la loro valenza all'interno dell'ecosistema naturale, che non deturpino il paesaggio e che siano sufficientemente distanziate dalla terra confinante per consentire la corretta coltivazione del terreno agricolo. Le siepi lungo le strade di campagna e i confini possono essere piantate ad almeno 1,00 m dal margine della strada di campagna, o 0,50 m dal confine, e la siepe non deve superare i 1,50 m di larghezza. Le siepi devono essere potate in modo che l'altezza non superi i 1,50 m.

(3) È vietato arare e danneggiare i confini. I proprietari o detentori di terreni agricoli sono tenuti a mantenere i confini in modo che siano chiaramente segnati, liberi da erbacce e piante perenni e che non impediscano lo svolgimento delle operazioni agronomiche.

(4) Le questioni di proprietà riguardanti i confini coperti da siepi sono regolate specificamente dalla Legge sulla proprietà e su altri diritti reali.

Manutenzione delle strade di campagna

Articolo 20

(1) Per sfruttare i terreni agricoli vengono utilizzate le strade di campagna. Per strada di campagna si intende, ai sensi della presente Delibera, ogni strada non classificata utilizzata per il traffico o il transito verso la terra agricola, che viene utilizzata da un numero maggiore di persone.

(2) I proprietari o possessori di terreni agricoli sono tenuti a mantenere le strade di campagna utilizzate, almeno nella misura necessaria per il normale transito di veicoli e macchinari agricoli.

(3) Il mantenimento delle strade di campagna è di interesse per tutti gli utenti dei terreni agricoli, che sono tenuti a prendersi cura del loro mantenimento in comune.

(4) Il mantenimento delle strade di campagna include in particolare:

- riempire i tratti danneggiati e le buche con materiale adeguato,
- pulire e mantenere i canali di drenaggio, le griglie e i sistemi di drenaggio e di convogliamento delle acque piovane,
- mantenere regolarmente e sistemare le strade di campagna per consentire il passaggio senza ostacoli dei mezzi antincendio,
- impedire la diffusione di siepi e altri vegetali lungo le strade,
- abbattimento di alberi o rami che ostacolano l'utilizzo della strada,
- impedire danni alle strade attraverso un uso improprio (trascinamento di tronchi, sovraccarico, interventi edilizi non autorizzati, deposito di materiali di scarto e simili),
- impedire l'appropriazione indebita delle strade e del territorio nel loro cuscinetto di protezione.

Articolo 21

(1) Sono vietate tutte le azioni che possono portare alla distruzione delle strade di campagna, in particolare è vietato:

- deviare acque piovane e altre acque sulle strade di campagna,
- arare le strade di campagna,
- restringere le strade di campagna,
- distruggere le aree verdi lungo le strade di campagna,
- depositare terra e vegetazione sulle strade di campagna durante la lavorazione del terreno,
- incendiare le strade di campagna.

(2) Per la manutenzione delle strade di proprietà privata (strade di servizio) sono responsabili i rispettivi proprietari o possessori.

(3) Le strade di campagna designate come strade non classificate sono mantenute in conformità con le normative stradali e dell'amministrazione comunale.

Sistemazione e manutenzione dei canali di drenaggio delle acque meteoriche

Articolo 22

(1) I proprietari o i possessori di terreni agricoli attraverso i quali passano canali naturali o artificiali di drenaggio delle acque piovane, o i proprietari o possessori di tali canali, nei casi in cui tali canali siano stati costruiti come strutture separate, sono tenuti a mantenerli puliti al fine di mantenerli in condizioni di funzionalità, consentendo così il naturale deflusso delle acque piovane, evitando l'erosione del terreno e la crescita di erbe infestanti.

(2) È vietato qualsiasi tipo di deposito di rifiuti, qualsiasi interrimento dei canali di cui al punto 1 di questo articolo, tranne quando ciò avvenga sulla base di documentazione progettuale e di una valida autorizzazione da parte delle autorità competenti ottenuta dal proprietario o dal possessore del terreno agricolo.

Prevenzione dell'ombreggiatura delle particelle confinanti

Articolo 23

(1) I proprietari e possessori di terreni agricoli e terreni agricoli incolti sono tenuti a mantenere le particelle in modo che siano chiaramente contrassegnate, libere da erbacce e che non ostacolino l'esecuzione delle operazioni agrotecniche.

(2) Le file di alberi, frutteti, alberi singoli e cespugli devono essere piantati a una distanza sufficiente da non oscurare le particelle adiacenti e impedire o ridurre la produzione agricola su tali terreni.

(3) Per evitare l'oscuramento delle particelle adiacenti, le siepi devono essere mantenute nel modo definito nell'articolo 19 della presente Delibera.

(4) Per evitare l'oscuramento delle particelle adiacenti dove si svolge la produzione agricola, è vietato piantare piante alte direttamente lungo i confini. In caso contrario, i proprietari danneggiati delle particelle agricole possono intraprendere azioni per il risarcimento dei danni ai sensi della Legge sulla proprietà e altri diritti reali.

Piantumazione e manutenzione delle fasce frangivento

Articolo 24

(1) Per proteggere le colture agricole vengono piantate e mantenute cinture frangivento. Per cinture frangivento si intendono aree con piantagioni che proteggono dal vento.

(2) I proprietari e possessori di terreni agricoli e minerali sono tenuti a:

- mantenere e sistemare regolarmente le fasce frangivento,
- pulire le fasce frangivento da erbacce, vegetazione perenne e resti vegetali,
- per piantare o creare un nuovo frangivento è necessario ottenere l'approvazione dell'organo amministrativo competente della Città di Pula-Pola.

IV MISURE SPECIALI PER LA TUTELA DEL TERRENO AGRICOLO

Articolo 25

(1) Su terreni agricoli e su terreni agricoli incolti sono vietate tutte le attività che non sono legate alla produzione agricola, in particolare l'installazione, la costruzione e/o l'elevazione di:

- depositi per attrezzi e macchinari, tranne in casi eccezionali, l'installazione di depositi per attrezzi e macchinari non superiori a 5 m² e con un'altezza totale superiore a 170 cm,
- tettoie,
- depositi provvisori d'acqua per scopi non agricoli,
- docce improvvisate,
- servizi igienici improvvisati,
- fogne improvvisate,
- muri di cemento o muratura e filo spinato ai confini dei lotti agricoli.
- (2) Sulle terre agricole e sui terreni agricoli sono vietate tutte le attività che hanno lo scopo di creare condizioni per la permanenza sul terreno agricolo, che non riguardano la produzione agricola, ovvero l'installazione e/o il parcheggio di:
 - case mobili, roulotte, roulotte su ruote, camper, container, chioschi,
 - tutti i tipi di imbarcazioni, tende e
 - altri oggetti mobili e immobili e strutture,
 - recinzioni metalliche, muri di cemento o muratura intorno agli edifici menzionati in questo articolo con l'intenzione di creare un'area separata adatta per una permanenza indisturbata, cioè creare un cortile improvvisato (non si applica alla recinzione di piante permanenti e altre superfici agricole su cui si svolge la normale produzione agricola).

(3) Sulle aree agricole e sui terreni agricoli è vietato depositare qualsiasi tipo di rifiuti e gettarli in buche, grotte e pozze, così come in altre depressioni del terreno, riempiendole di rifiuti o coprendole con terra.

(4) Nel terreno agricolo è vietato creare rialzi, scavare buche e riempirle con materiali da costruzione e altre tipologie di rifiuti.

V MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Articolo 26

(1) Le misure di protezione antincendio sui terreni agricoli di cui all'articolo 6 della presente Delibera vengono attuate:

1. rimuovendo i residui vegetali secchi dopo aver eseguito misure agrotecniche nelle colture permanenti entro il 1° giugno dell'anno in corso,
2. arando e pulendo il terreno tra i cespugli con residui vegetali secchi e vegetazione residua,
3. vietando l'abbruciamento di erbacce secche e residui vegetali a una distanza inferiore a 400 m dal margine della vegetazione boschiva, e a una distanza inferiore a 15 m dalle chiome degli alberi, dalle piantagioni sulle particelle confinanti, dai cavi e dai pali della linea elettrica, o a una distanza tale che non vi sia possibilità che il fuoco raggiunga le chiome degli alberi, le piantagioni sulle particelle confinanti o i cavi dei pali dell'elettricità,
4. eseguendo l'abbruciamento a una distanza maggiore di 100 metri dalle balle di paglia e fieno, e da altri oggetti in cui sono immagazzinati il fieno, la paglia o altri materiali infiammabili, e a 30 m dalle abitazioni e dalle strade (ad eccezione delle strade sterrate),
5. preparando preventivamente il suolo su cui viene acceso il fuoco per l'abbruciamento di erbacce e residui vegetali (pulendo il terreno dall'erba e da altri materiali infiammabili),
6. garantendo la presenza obbligatoria di due persone adulte che hanno acceso il fuoco per l'abbruciamento di erbacce e residui vegetali, le quali devono avere con sé gli strumenti e l'attrezzatura di base per spegnere il fuoco iniziale (pala e contenitore d'acqua), il tutto con il previo consenso del servizio antincendio competente,

7. estinguendo l'incendio da parte di due adulti utilizzando acqua ed estintori portatili,
8. non lasciando il fuoco incustodito,
9. vietando la combustione dei residui vegetali, così come qualsiasi accensione di fuoco all'aperto, nell'area di Pola nel periodo:
 - 1° giugno al 31 ottobre,
 - nei periodi in cui per la zona di Pola è stata dichiarata un'aumentata, grande o altissima probabilità di incendi,
 - in caso di forte vento,
 - durante la notte (dalle 19:00 alle 05:00),
10. adottando e attuando altre misure preventive in base alla specificità della situazione, al fine di prevenire la formazione e la propagazione degli incendi.

Articolo 27

(1) Ai fini della protezione antincendio, vengono create e mantenute le fasce parafuoco. Le fasce parafuoco sono le aree ripulite da varie piantagioni e resti di piante, che impediscono la propagazione dell'incendio o servono a scopi di estinzione degli incendi.

(2) I proprietari e possessori di terreni agricoli e minerali sono tenuti a:

1. mantenere e curare regolarmente le fasce tagliafuoco,
2. pulire le fasce tagliafuoco dall'erba infestante, dalla vegetazione perenne e dai resti vegetali,
3. realizzare una fascia tagliafuoco su ordine dell'ente amministrativo competente.

VI CONTROLLO

Articolo 28

Il controllo sull'esecuzione della presente Delibera è svolto dall'impiegato della Città di Pola, il cui compito include il monitoraggio dell'applicazione delle misure della Delibera (di seguito: impiegato) e dagli ispettori agricoli e gli ispettori antincendio, ciascuno nel proprio settore di competenza.

Articolo 29

Nello svolgimento del controllo dell'applicazione della presente Delibera, l'impiegato della Città di Pola può:

1. con un provvedimento ordinare:
 - l'attuazione di azioni volte a prevenire la creazione di danni, impedire o ridurre la produzione agricola,
 - l'attuazione di azioni volte a rimuovere le conseguenze dei danni causati alla produzione agricola,
 - l'attuazione di azioni volte all'attuazione di misure per la sistemazione e il mantenimento delle colture agricole,
 - la rimozione di recinzioni, siepi, filari, frutteti, alberi singoli e cespugli posti illegalmente,
 - la rimozione dei rifiuti,
 - la rimozione di tutte le attrezzature, strutture mobili e immobili collocate sui terreni agricoli e sulle aree agricole non relative alla produzione agricola,
2. applicare una sanzione pecuniaria sul posto per infrazioni commesse,
3. emettere un ordine di infrazione obbligatorio.

(2) I proprietari o possessori dei terreni agricoli sono tenuti a consentire all'impiegato della Città di Pola libero accesso ai terreni agricoli e svolgere il controllo dell'applicazione della presente Delibera.

(3) Se l'impiegato della Città di Pula-Pola incontra resistenza nel suo lavoro, può richiedere l'aiuto della polizia competente.

VIII DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VIOLAZIONI**Articolo 30**

(1) Con una sanzione pecuniaria nell'importo da 65 do 1.300 euro sarà punita per infrazione la persona giuridica che:

- non pianta e non mantiene una piantagione a lungo termine, cioè non effettua l'abbattimento, salvo l'abbattimento per ragioni agrotecniche (articolo 16, comma 1, alinea 1),
- produce raccolti annuali, cioè non attua l'obbligo di piantare piantagioni a lungo termine e colture perenni e il loro mantenimento obbligatorio (articolo 16, comma 1, alinea 2),
- rimuove l'humus, cioè lo strato arabile del terreno agricolo (art. 16, comma 1, alinea 3),
- fa pascolare più del tipo e del numero prescritto di capi di bestiame e più del tempo e delle diverse modalità di pascolo (articolo 16, comma 1, alinea 4),
- ara prati, pascoli e/o superfici incolte su terreni ripidi e interviene per convertirli in seminativi con colture annuali (art. 16, comma 1, alinea 5),
- non adempie all'obbligo di inerbimento dei terreni ripidi (art. 16, comma 1, alinea 6),
- non rispetta le misure agrotecniche fondamentali della coltivazione del terreno secondo la coltura del terreno (articolo 10, paragrafo 1, alinea 1),
- non falcia o falcia irregolarmente erba ed erbacce (articolo 10, comma 1, alinea 2),
- non sistema e mantiene siepi lungo le particelle confinanti e lungo le strade campestri al fine di prevenire le erbe infestanti (articolo 10, comma 1, alinea 3 e 4),
- non rimuove tutti i residui vegetali rimasti dopo la pulizia (articolo 10, comma 1, alinea 5),
- non falcia le superfici agricole in cui non viene effettuata la produzione agricola (articolo 10, paragrafo 1, alinea 6),
- non rimuove né sopprime dalle sue superfici (compresi i bordi dei terreni, dei boschi e dei sentieri dei campi), in più occasioni, l'ambrosia, l'ailanto e altre specie che si trovano negli elenchi delle specie straniere e invasive nella Repubblica di Croazia e nell'Unione Europea (articolo 11, comma 1.),
- non sopprime gli organismi vegetali dannosi alle piante (articolo 12),
- non attua misure di gestione dei residui vegetali (articolo 13),
- non sistema e mantiene siepi e bordure nel senso della sistemazione e della manutenzione dei campi agricoli (articolo 19),
- devia le acque piovane e altre acque verso le strade campestri (articolo 21, comma 1),
- non effettua interventi di pulizia dei canali di drenaggio naturali e artificiali in modo tale da consentire il deflusso naturale delle acque piovane (articolo 20, comma 4, alinea 2),
- pianta vegetazione ad alto fusto immediatamente in prossimità dei confini (art. 23, comma 4),
- non pianta e non mantiene i frangivento secondo le regole della professione e senza l'approvazione dell'organo amministrativo competente della Città di Pula-Pola (articolo 24),
- utilizza i terreni agricoli per attività non legate alla produzione agricola (articolo 25),
- smaltisce i rifiuti sui terreni agricoli e sui terreni agricoli (articolo 25, comma 3),
- riempie, scava scavi e li riempie con scarti edili e altre tipologie di materiali e rifiuti (articolo 25, comma 4).

(4) Ad una persona fisica - artigiano e una persona che svolge un'altra attività indipendente che commette una violazione del comma 1 del presente articolo in relazione all'esercizio della sua attività commerciale o altra attività indipendente verrà inflitta una ammenda da 40 a 660 euro.

(3) Con l'ammenda da 15 a 265 euro si multerà la persona fisica - utente che effettua la violazione del comma 1 del presente articolo.

VIII DISPOSIZIONI FINALI**Articolo 31**

(1) Con l'entrata in vigore della presente Delibera si abroga la Delibera sulle misure agrotecniche, le misure per la sistemazione e il mantenimento dei terreni agricoli incolti e le misure antincendio sui terreni agricoli (Gazzetta Ufficiale - Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 09/10, 4/12).

Articolo 32

(1) La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione su "Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola".

CLASSE: 351-01/24-01/150
N.PROT.:01/07/2163-02-0515-24-4
Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20), dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn.7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

D E L I B E R A
sulla stesura del Programma locale per i giovani
della Città di Pula-Pola 2024-2027

I.

Si adotta il Programma locale per i giovani della Città di Pula-Pola per il 2024-2027.

II.

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola".

CLASSE: 024-01/24-01/219
N.PROT.:01/07/2163-02-0497-24-5
Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20), dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola numero 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20 e 5/21), in relazione all'articolo 35 comma 4 della Legge sulle fondazioni ("Gazzetta ufficiale" nn.106/18, 98/19, 151/22), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

D E L I B E R A
sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'istituzione della
Fondazione per lo sport della Città di Pula-Pola

Articolo 1

Nella Delibera sull'istituzione della Fondazione per lo sport della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 16/22), nell'articolo 6 il comma 4 si modifica e recita:

“I componenti dell'organo della Fondazione devono gestire gli affari della Fondazione con l'attenzione di un imprenditore ordinato e coscienzioso.”.

Dopo il comma 4 si aggiungono i commi 5 e 6 che recitano:

“I componenti degli organi della Fondazione hanno diritto ad un compenso adeguato per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ma al massimo per 4 (quattro) riunioni all'anno.

Il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola adotterà una Delibera speciale sull'importo del compenso di cui al comma 5 della presente Delibera.”

L'attuale comma 5 diventa comma 7.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul “Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola”.

CLASSE: 620-01/24-01/5

N.PROT.:01/07/2163-02-0497-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 12 della Delibera sulle modalità di contrattare la sistemazione del territorio edificabile attraverso la costruzione o il finanziamento dei costi di costruzione delle infrastrutture comunali (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola n. 13/22), in relazione all'articolo 165 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19, 98/19 e 67/23) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13, 02/18, 02/20, 04/21 e 05/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'approvazione della conclusione del
Contratto di realizzazione dell'infrastruttura comunale

I

Si accetta la lettera d'intenti trasmessa dalla società commerciale PRODA INVESTMENT s.r.l., OIB: 80883015515, con sede a Pola, Giardini 11, in conformità con la procedura di verifica effettuata dal dipartimento amministrativo competente della Città di Pula-Pola e viene dato il consenso alla proposta di Contratto per la realizzazione dell'infrastruttura comunale che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

II

L'attuazione della presente Conclusione è affidata all'Assessorato all'urbanistica, agli investimenti e progetti di sviluppo, mentre il Sindaco della Città di Pola è autorizzato a firmare il Contratto in questione.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 340-03/24-01/45
N.PROT.:04/07/2163-04-0337-24-9
Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 12 della Delibera sulle modalità di contrattare la sistemazione del territorio edificabile attraverso la costruzione o il finanziamento dei costi di costruzione delle infrastrutture comunali (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola n. 13/22), in relazione all'articolo 165 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19, 98/19 e 67/23) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13, 02/18, 02/20, 04/21 e 05/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il martedì 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'approvazione della conclusione del
Contratto di realizzazione dell'infrastruttura comunale

I

Si accetta la lettera d'intenti trasmessa dalla società commerciale PROMEL d.o.o., OIB: 29619033495, con sede a Pola, via Marulić 3, in conformità con la procedura di verifica effettuata dal dipartimento

amministrativo competente della Città di Pula-Pola e viene dato il consenso alla proposta di Contratto per la realizzazione dell'infrastruttura comunale che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

II

L'attuazione della presente Conclusione è affidata all'Assessorato all'urbanistica, agli investimenti e progetti di sviluppo, mentre il Sindaco della Città di Pola è autorizzato a firmare il Contratto in questione.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 340-03/23-01/8

N.PROT.:01/07/2163-02-0450-24-29

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE

Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'art. 55 comma 2 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19, 98/19, 67/23) e dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

D E L I B E R A

sulle condizioni e le modalità di indizione del bando di gara per la sistemazione urbanistica-paesaggistica-architettonica dell'area Pragrande

OGGETTO E OBIETTIVO DEL BANDO DI GARA

Articolo 1

La presente Delibera stabilisce la necessità di attuare e disciplinare i requisiti e le modalità di attuazione del bando di gara generale, anonimo, di primo grado, per la realizzazione del progetto relativo alla sistemazione urbanistica-paesaggistica-architettonica dell'area Pragrande - di seguito: Bando di gara.

Articolo 2

Il Bando di gara è condotto in conformità con il Regolamento sui bandi di gara nel settore dell'architettura, dell'urbanistica, della sistemazione paesaggistica della Camera degli architetti croati (Gazzetta Ufficiale 85/14) - di seguito: Regolamento nei settori urbanistico, paesaggistico e architettonico.

Il procedimento del Bando di gara si attua in sintonia alla Legge sugli appalti pubblici (Gazzetta ufficiale n. 120/16 e 114/22).

Il Bando viene condotto in conformità con l'Elaborato di gara, che conterrà le Condizioni, il Programma e altra documentazione complementare.

Articolo 3

Il programma del Bando di gara prescriverà nel dettaglio e in modo chiaro il compito del concorso e gli obiettivi che si prevede di raggiungere con la sua realizzazione, basandosi su documenti strategici, urbanistici e complementari, inclusi i risultati del processo partecipativo, in modo da ottenere la migliore soluzione urbanistica, paesaggistica e architettonica che permetterà di sviluppare la zona verde centrale - il parco cittadino con strutture sportive e ricreative connesse - il cuore verde della città, e che offrirà soluzioni per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione degli spazi pubblici (multifunzionalità, tempo libero),
- dedicare spazio all'infrastruttura verde,
- preservare e migliorare il carattere verde e l'identità della città,
- creare spazi abitativi piacevoli, migliorare la qualità della vita che, tra le altre cose, crea le condizioni per un ambiente sano e contribuisce alla riduzione dei cambiamenti climatici e alla conservazione della biodiversità,
- garantire l'accessibilità e una buona copertura uniforme della città con aree verdi pubbliche ben curate,
- stabilire le condizioni per la sostenibilità negli spazi urbani,
- promuovere la coesione sociale e l'inclusione,
- rafforzare la consapevolezza dei valori dell'infrastruttura verde,
- realizzare un sistema sostenibile di drenaggio urbano delle acque piovane che imiti il regime idrologico naturale che era presente nel bacino prima dell'urbanizzazione, che comporta una più efficiente infiltrazione nel terreno, evaporazione e trattenimento temporaneo o permanente delle acque piovane generate in un certo bacino.
- Inoltre, in base alle conclusioni dei laboratori nell'ambito del processo partecipativo e ad altri suggerimenti raccolti dai partecipanti, il programma del concorso stabilirà la necessità di pianificare i seguenti contenuti/temi:
 - preservare il carattere naturale dello spazio,
 - garantire strutture sportive e ricreative,
 - sviluppare lo spazio per tutte le fasce di età,
 - pianificare spazi per un frutteto e un orto urbani,
 - basare le soluzioni sulla necessità di proteggere e aumentare la biodiversità,
 - considerare lo sviluppo di una parte dello spazio come un parco botanico,
 - utilizzare il drenaggio integrato con giardini piovosi,
 - eliminare la strada in direzione nord-sud,
 - non pianificare la costruzione di edifici.

In relazione alla complessità finanziaria e operativa della realizzazione del progetto, il programma del concorso condizionerà la fase di realizzazione.

PARTECIPANTI AL BANDO DI GARA

Articolo 4

L'organo emanatore del bando di gara è la Città di Pula-Pola (di seguito nel testo: Organo emanatore).

Il conduttore è la Società degli Architetti dell'Istria - Društvo arhitekata Istre - nel seguente testo: Conduttore, iscritto nel Registro dei conduttori di appalti tenuto dalla Camera croata degli architetti.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 32. Secondo il Regolamento, i compensi per i servizi del Conduttore sono determinati nella misura del 20% del fondo netto.

I diritti e gli obblighi tra l'Organo emanatore e il Conduttore saranno regolati da un contratto separato.

Il sindaco della Città di Pula-Pola è autorizzato a firmare l'accordo di cui al comma precedente del presente articolo.

Articolo 5

Gli altri partecipanti al Concorso: membri della giuria, sostituti dei membri della giuria, consulenti specializzati, commissione tecnica e segretario del Concorso saranno nominati con atto speciale del Sindaco su proposta e previo accordo con il Conduttore del Concorso.

In conformità alle disposizioni dell'art. 33 del Regolamento, il compenso per il lavoro di ciascun membro della giuria, sostituto del membro, membro della commissione tecnica e segretario del concorso sarà stabilito nell'importo del 3,25% del fondo premio netto.

I dipendenti degli enti amministrativi cittadini, delle istituzioni pubbliche e dei servizi non hanno diritto a un compenso per il lavoro svolto nel Concorso.

I diritti e le responsabilità di ciascun partecipante saranno disciplinati da un contratto separato.

Il sindaco della Città di Pula-Pola è autorizzato a firmare il Contratto di cui al paragrafo precedente del presente articolo.

FONDO PREMIO

Articolo 6

Il fondo premio, in base alle disposizioni degli articoli dal 27 al 29 del Regolamento, si stabilisce nell'importo totale di 45.000,00 € e si suddivide in 5 (cinque) al netto come segue:

- | | |
|-----------|-------------|
| 1. Premio | 18.000,00 € |
| 2. Premio | 11.250,00 € |
| 3. Premio | 6.750,00 € |
| 4. Premio | 5.400,00 € |
| 5. Premio | 3.600,00 € |

ALTRE DISPOSIZIONI

Articolo 7

Si incarica l'Assessorato all'urbanistica, agli investimenti e ai progetti di sviluppo di attuare quanto stabilito nella presente Delibera.

Articolo 8

Le risorse per l'attuazione del Concorso saranno stanziare nel Bilancio della Città di Pula-Pola per il 2024.

Articolo 9

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola".

CLASSE: 351-01/24-01/163

N.PROT.:04/07/2163-05-0515-24-12

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE

Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 35 e 391 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" n. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 100/04, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 e 94/17), in relazione all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), e dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

D E L I B E R A

sulla locazione di immobili - Vodovod Pula s.r.l.

I

Si stabilisce che:

- la ditta Vodovod Pula s.r.l. ha inviato una richiesta scritta alla Città di Pula-Pola allo scopo di stipulare un contratto di locazione immobiliare, n. 1927/1, p.c. 1927/2, e p.c.n. 1928, il tutto nel c.c. di Pola, per garantire una migliore qualità e un funzionamento più efficiente dell'attività di raccolta, depurazione e fornitura dell'acqua nel territorio del fondatore dell'azienda che comprende le città di Pula-Pola e Vodnjan-Dignano, nonché i comuni di Barbana, Ližnjan-Lisignano, Marzana, Medolino, Sanvincenti e Fažana - Fasana;
- la Città di Pola è la proprietaria degli immobili indicati alle p.c. n. 1927/1, terreno agricolo, superficie di 5.556 m², p.c. 1927/2, vigneto, superficie di 1.295 m², p.c. 1928, vigneto, dalla superficie di 5.971 m², tutto c.c. Pola, dalla superficie complessiva di 12.822,00 m²;
- le suddette proprietà immobiliari costituiscono un terreno edificabile non sviluppato che sarebbe sistemato e utilizzato per scopi quali l'installazione di edifici prefabbricati per lo stoccaggio e la conservazione di materiale di approvvigionamento e smaltimento, di attrezzature, materiali tubolari, officine meccaniche, spogliatoi, mensa per i lavoratori, parcheggio per l'intero parco veicoli e macchinari, nonché il trasferimento di un certo numero di dipendenti presso una sola sede per una maggiore funzionalità nell'esercizio delle attività, per il quale è necessario concedere in affitto le suddette proprietà nella posizione specificata, nell'interesse e nell'obiettivo del progresso economico e sociale generale dei cittadini della Città di Pula-Pola;
- che la persona giuridica Vodovod Pula s.r.l. Pola, è di proprietà delle città di Pula-Pola e Vodnjan-Dignano, nonché dei comuni Barbana, Ližnjan-Lisignano, Marzana, Medolino, Sanvincenti e Fažana - Fasana come fondatori;
- con il Contratto di fusione del 3 aprile 2023, la società Vodovod Pula s.p.a. Pula ha incorporato la società Pragrande s.r.l.

II

Secondo quanto determinato al punto I della presente Delibera, saranno concessi in locazione alla Vodovod s.r.l. Pola, Via Radić 9, CIP (OIB): 19798348108, gli immobili di cui al punto I della presente Delibera, dalla superficie complessiva di 12.822,00 m², con canone di affitto annuale di 12.822,00 Euro, aumentato dell'IVA relativa, per un periodo di 10 anni dalla data di stipula del Contratto di Locazione con la clausola che la proprietà prevalente delle Città di Pula-Pola e Vodnjan-Dignano, nonché dei comuni di Barbana, Ližnjan - Lisignano, Marzana, Medolino, Sanvincenti e Fažana - Fasana, direttamente o indirettamente attraverso persone giuridiche di loro proprietà, sugli interessi commerciali di Vodovod Pula s.r.l., è un elemento essenziale del contratto e l'assenza di questa condizione comporta la risoluzione del contratto ai sensi di legge.

III

La società commerciale Vodovod Pula s.r.l. può a proprie spese effettuare investimenti e utilizzare regolarmente i suddetti immobili, nonché coprire i costi relativi alle spese generali e ad altri costi collegati.

La Città di Pula-Pola concorda che Vodovod Pula s.r.l., in qualità di locatario del terreno, a proprie

spese ottenga il collegamento elettrico presso la suddetta ubicazione, che deve garantire un accesso diretto per veicoli e pedoni conformemente al PAT dell'area commerciale orientale, che è tenuto a sistemare e mantenere.

Il locatario è tenuto a coprire tutti i costi dell'elettricità e dell'acqua.

Sul sito non è possibile realizzare edifici solidi, ma solo installare edifici prefabbricati e strutture aperte, realizzati con materiali moderni di alta qualità e resistenza, che serviranno per proteggere dal vento, dal sole e dalla pioggia. È necessario prestare particolare attenzione al design e alla realizzazione dei dettagli. Al termine del periodo di locazione, il locatario è tenuto a rimuovere tutto a proprie spese, in caso contrario sarà la Città di Pula-Pola a farlo a sue spese.

Il locatario è tenuto ad adattare la composizione e l'aspetto delle sistemazioni delle apparecchiature mobili al carattere dell'area in cui si trovano, e la disposizione delle stesse deve essere in linea con la costruzione circostante.

Il locatario non ha il diritto di richiedere alla Città di Pula-Pola alcun rimborso per i fondi investiti o per eventuali danni subiti durante il contratto di locazione del terreno.

La città di Pola può rescindere o modificare il contratto di locazione e, in caso di necessità di riorganizzazione o destinazione del terreno a diversi scopi, secondo i documenti appropriati di pianificazione urbanistica, ovvero se ciò fosse richiesto dai piani di sviluppo, di cui il locatario sarà tempestivamente informato per evitare eventuali danni, e in tal caso il locatario non ha il diritto di chiedere alla Città di Pula-Pola un risarcimento danni.

IV

Con la società Vodovod Pula s.r.l. Pola, sarà concluso un contratto di locazione in conformità alle disposizioni della presente Delibera.

V

L'attuazione della presente Delibera si affida all'Assessorato alla gestione del patrimonio e ai rapporti giuridico-patrimoniali della Città di Pula-Pola.

VI

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 940-03/24-01/271

N.PROT.:05/07/2163-01-0247-24-4

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE

Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della
Scuola dell'infanzia "Mali svijet" per il 2023

I

Si approva la Relazione sull'attività svolta della Scuola dell'infanzia "Mali svijet" nel 2023 nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474

N.PROT.:06/07/2163-01-0454-24-24

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della
dalla Scuola dell'infanzia Pula nel 2023

I

Si approva la Relazione sull'attività svolta della scuola dell'infanzia Pula nel 2023 nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474

N.PROT.:06/07/2163-01-0454-24-23

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della
Scuola dell'infanzia Rin Tin Tin di Pola per l'anno 2023

I

Si approva la Relazione sull'attività svolta per l'anno 2023 dalla Scuola dell'infanzia "Rin Tin Tin" Pula-Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474

N.PROT.:06/07/2163-01-0454-24-28

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dal
Centro diurno di riabilitazione Veruda - Pola per il 2023

I

Si approva la Relazione sull'attività commerciale del Centro diurno di riabilitazione Veruda - Pola per l'anno 2023 nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474

N.PROT.:06/07/2163-03-0438-24-25

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla
Università popolare aperta di Pola per l'anno 2023

I

Si adotta la Relazione sul lavoro svolto dall'Università Popolare aperta di Pola per l'anno 2023 nel testo proposto con gli allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474
N.PROT.:06/07/2163-01-0454-24-27
Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, alla seduta del 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della
Comunità sportiva della Città di Pula-Pola per il 2023

I

Si adotta la Relazione sull'attività svolta della Comunità sportiva della Città di Pola per l'anno 2023 nel testo proposto con gli allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474
N.PROT.:01/07/2163-02-0497-24-26
Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 39 e 106 Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/20, 4/21 e 5/21-testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della
Biblioteca civica e sala di lettura di Pola per l'anno 2023

I.

Si adotta la Relazione sull'attività svolta della Biblioteca civica e sala di lettura Pola per l'anno 2023 nel testo proposto con gli allegati.

II.

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 611-01/24-01/53

NUM.PROT.:07/07/2163-0412-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 39 e 106 Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/20, 4/21 e 5/21 - testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta
del Teatro popolare istriano - Teatro cittadino di Pola
per l'anno 2023

I.

Si adotta la Relazione sul lavoro svolto dal Teatro popolare istriano - Teatro cittadino di Pola per l'anno 2023 nel testo proposto con gli allegati.

II.

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 611-01/24-01/45

N.PROT.:01/07/2163-01-0019-24-5

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 39 e 106 Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/20, 4/21 e 5/21-testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE**sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dell'Ente pubblico
Pula Film Festival per il 2023****I.**

Si adotta la Relazione sull'attività svolta dell'Ente pubblico Pula Film Festival per l'anno 2023 nel testo proposto con gli allegati.

II.

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 611-01/24-01/52

NUM.PROT.:07/07/2163-0412-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine - Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 01/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21 - testo consolidato), e all'articolo 37 dello Statuto del Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola, Numero: UV-11/4-2020) adottato il 14 dicembre 2020 dal Consiglio di amministrazione del Comando pubblico dei Vigili del fuoco di Pola, il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta del 25 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Relazione sull'attività svolta del Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per l'anno 2023 e la Relazione sull'attività svolta dal Consiglio direttivo del Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per il periodo dal 01/01 - al 31/12/2023

I.

Si approva la Relazione sull'attività svolta dal Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per l'anno 2023 e la Relazione sul lavoro del Consiglio direttivo del Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per il periodo dal 01/01 al al 31/12/2023.

II.

La Relazione di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 245-01/24-01/5

N.PROT.:02/07/2163-02-0394-24-6

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE

Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE

**sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla società commerciale Kaštijun s.r.l. Pola**

I

Si approva la Relazione sul lavoro svolto per l'anno 2023 dalla società commerciale Kaštijun d.o.o. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/30

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE

**sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla società commerciale Luka Pula s.r.l. Pola**

I

Si approva la Relazione sull'attività svolta per l'anno 2023 dalla municipalizzata Luka Pula s.r.l. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/26

N.PROT.:04/07/2163-06-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla società commerciale Monte Giro d.o.o. Pola

I

Si adotta la Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla società commerciale Monte Giro s.r.l. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/31

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
della municipalizzata Plinara s.r.l. Pola

I

Si emana la Relazione sull'attività commerciale svolta nel 2023 dalla municipalizzata Plinara d.o.o. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/32

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE**sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla società commerciale Pula Herculanea s.r.l. Pola****I**

Si emana la Relazione sull'attività svolta nel 2023 della municipalizzata Pula Herculanea d.o.o. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/33

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA**LA PRESIDENTE****Marija Marković-Nikolovski, m.p.**

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla municipalizzata Pula Parking s.r.l. Pola

I

Si emana la Relazione sull'attività commerciale svolta nel 2023 della municipalizzata Pula Parking s.r.l. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/27

N.PROT.:04/07/2163-06-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
della municipalizzata Pulapromet s.r.l. Pola

I

Si emana la Relazione sull'attività svolta nel 2023 della municipalizzata Pulapromet d.o.o. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/34

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 35 della della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
alla società Pula usluge i upravljanje s.r.l. Pola

I

Si adotta la Relazione sull'attività svolta nel 2023 della municipalizzata Pula usluge i upravljanje s.r.l. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE:302-02/24-01/28

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20) - articoli dal 39 al 106, Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024 adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta nel 2023
dalla società Vodovod Pula s.r.l. Pola

I

Si emana la Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Vodovod Pula s.r.l. Pola nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 302-02/24-01/29

N.PROT.:01/07/2163-02-0317-24-3

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi degli articoli 39 e 106 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine - Bollettino ufficiale Pula-Pola n. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/20, 4/21 e 5/21-testo consolidato), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 25 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE
sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla
NK ISTRRA 1961 s.d.d. per il 2023

I

Si emana la Relazione sull'attività svolta nel 2023 dal Club calcistico Istra 1961 nel testo proposto con allegati.

II

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 024-01/24-01/474

NUM.PROT.:06/07/2163-0431-24-29

Pola, 25 giugno 2024

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI PULA-POLA

LA PRESIDENTE
Marija Marković-Nikolovski, m.p.

Ai sensi dell'articolo 119 comma 1 alinea 3 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20), dell'articolo 48, comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'art. 61 Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20 e 5/21), il Sindaco della Città di Pola il 18 giugno 2024 adotta il

PROVVEDIMENTO
di revoca e nomina del membro del Comitato scolastico della
della Scuola elementare Centar

I

Laura Svorcan Kostić si revoca dall'incarico di membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Centar.

II

Teodora Dimitrov si nomina a membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Centar.

III

Il mandato della persona eletta a membro del Comitato scolastico dura fino alla cessazione del mandato in base al Provvedimento Classe: 602-02/21-014 del 25 marzo 2021.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno dell'adozione e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale - Službene novine Pula-Pola."

Classe: 602-02/23-01/66

Num.Prot: 2163-7-06-01-0361-24-4

Pola, 18 giugno 2024

IL SINDACO
dr.sc. Filip Zoričić, prof., v.r.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e operatori tecnico-ausiliari nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nn. 86/08, 61/11, 4/18 - Regolamento, 96/18 e 112/19), dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola (Službene novine – Bollettino ufficiale Pula - Pola n. 7/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20, 4/21 e 5/21) e dell'art. 3 comma 2 della Delibera sull'organizzazione e sulle competenze degli organi amministrativi della Città di Pula-Pola („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 6/23), su proposta dell'impiegata che temporaneamente svolge l'incarico di assessora del Gabinetto del Sindaco e del Consiglio municipale, il Sindaco della Città di Pula-Pola il 19 giugno 2024 adotta il

REGOLAMENTO DI MODIFICA **del Regolamento sull'organizzazione interna del Gabinetto del Sindaco** **e del Consiglio municipale**

Articolo 1

Nel Regolamento sull'organizzazione interna del Gabinetto del Sindaco e del Consiglio municipale (Službene novine Grada Pule - Bollettino ufficiale Pula-Pola n. RC n. 11/23, 13/23 e 3/24), agli articoli 11, 84 e 11 il termine “Collaboratore esperto in sistemi di gestione integrati ed informatica”, nel titolo della qualifica professionale, la parola “qualità” è sostituita dalla parola “gestione”.

Articolo 2

Il presente Regolamento sulle modifiche e integrazioni al Regolamento sull'ordine interno del Gabinetto del Sindaco e del Consiglio municipale entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale - Službene novine Pula-Pola.

CLASSE:024-02/23-01/119

NUM.PROT.:01/07/2163-0019-24-17

Pola, 19 giugno 2024

IL SINDACO
dr.sc. Filip Zoričić, prof., v.r.

I N D I C E

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sui cimiteri | 2 |
| 2. | Delibera sulle misure agrotecniche, sulle misure per la sistemazione e manutenzione dei terreni agricoli, misure speciali di protezione delle superfici agricole e misure di protezione antincendio sui terreni agricoli nel territorio della Città di Pula-Pola | 4 |
| 3. | Delibera sull'adozione del Programma locale per i giovani della Città di Pula-Pola 2024- 2027 | 14 |
| 4. | Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'istituzione della Fondazione per lo sport della Città di Pula-Pola | 15 |
| 5. | Conclusione sull'approvazione della conclusione del Contratto di realizzazione dell'infrastruttura comunale (Proda investment d.o.o.) | 16 |
| 6. | Conclusione sull'approvazione della conclusione del Contratto di realizzazione dell'infrastruttura comunale (Promel d.o.o. Pula) | 16 |
| 7. | Delibera sulle condizioni e le modalità di indizione del bando di gara per la sistemazione urbanistica-paesaggistica-architettonica dell'area Pragrande | 17 |
| 8. | Delibera sulla locazione di immobili - Vodovod Pula s.r.l | 20 |
| 9. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla Scuola dell'infanzia "Mali svijet" per l'anno 2023 | 22 |
| 10. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla Scuola dell'infanzia Pula per l'anno 2023 | 22 |
| 11. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta della Scuola dell'infanzia "Rin Tin Tin" Pula-Pola per l'anno 2023 | 23 |
| 12. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta del Centro diurno di riabilitazione Veruda - Pola per l'anno 2023 | 23 |
| 13. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dall'Università Popolare aperta Pola per l'anno 2023 | 24 |
| 14. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla Comunità sportiva Pola per l'anno 2023 | 25 |
| 15. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca civica e sala di lettura di Pola per l'anno 2023 | 26 |
| 16. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dal Teatro popolare istriano - Teatro cittadino di Pola per l'anno 2023 | 26 |
| 17. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dall'Ente pubblico Pola Film Festival per l'anno 2023 | 27 |
| 18. | Conclusione sull'approvazione della Relazione sull'attività svolta dal Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per l'anno 2023 e la Relazione sull'attività svolta dal Consiglio direttivo del Comando pubblico dei vigili del fuoco di Pola per il periodo dal 01/01 - al 31/12/2023 | 28 |
| 19. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Kaštijun d.o.o. Pola | 28 |
| 20. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Luka Pula d.o.o. Pola | 29 |
| 21. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Monte Giro d.o.o. Pola | 30 |
| 22. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Plinara d.o.o. Pola | 30 |
| 23. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Pula Herculanea d.o.o. Pola | 31 |
| 24. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Pula Parking d.o.o. Pola | 32 |

| | | |
|-----|---|----|
| 25. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Pulapromet d.o.o. Pola | 33 |
| 26. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Pula usluge i upravljanje d.o.o. Pola | 34 |
| 27. | Conclusione sull'emanazione della Relazione sull'attività svolta nel 2023 dalla municipalizzata Vodovod Pula d.o.o. Pola | 35 |
| 28. | Conclusione sull'adozione della Relazione sull'attività svolta dalla Società calcistica Istra 1961 per l'anno 2023 | 36 |
| 29. | Provvedimento di revoca e nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare Centar | 37 |
| 30. | Regolamento sull'organizzazione interna del Gabinetto del Sindaco e del Consiglio municipale | 38 |